IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari a soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna-Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti: ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3¹/₂. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. — Plenilunio - Leva il sole ore 4.33, tramonta ore 7.19. — Trieste, Martedì 14 Maggio 1895 — Oggi: S. Bonifacio. - Domani: S. Sofia. — N. 4874

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il movimento elettorale italiano. — I cattolici e le elezioni politiche. ROMA 13 (N). L'*Osservatore romano* avverte i fedeli non essere il *non expedit* un semplice consiglio, ma un formale divieto ai cattolici di accedere alle urne politiche, poichè la partecipazione dei cattolici alla vita politica equivarrebbe ad una tacita accettazione dell'attuale condizione di cose. Conclude: Obbediamo dunque al papa e prepariamoci per essere pronti ad ogni sua chiamata.

ROMA 13 (N). Il banchetto che alcuni elettori del IV collegio di Roma offrono a Crispi fu definitivamente fissato per il giorno 23 del corrente mese alle 8 pom. A quanto si dice il ministro Mocenni parlerà quanto prima ai suoi elettori di Siena sull'indirizzo dell'amministrazione della guerra.

Domani gli ex deputati di estrema sinistra Cavallotti ed Engel si recheranno a Palermo per insistere presso i socialisti di colà affinchè ritirino le loro candidature in quei collegi nei quali vi sono già dei candidati d'opposizione.

Nel ministero italiano. ROMA 13 (N). Il Consiglio dei ministri si è radunato oggi, tenendo una seduta di circa un'ora e mezzo. Fu presa notizia dei criteri ai quali saranno informati i discorsi che i ministri Sonnino e Boselli pronunceranno davanti ai rispettivi elettori. Il ministro Barazzuoli presentò poi le relazioni del comm. Miraglia sulla questione dei vini. Crispi, infine, informò i colleghi sull'andamento della lotta elettorale, che si delinea ovunque favorevole al ministero.

Ai ministeri del tesoro e delle finanze si sta preparando il bilancio del 1894-95, da presentarsi alla nuova Camera, appena costituita la presidenza, e cioè il 12 giugno. Gli stessi ministeri ed altri hanno pure pronti numerosi disegni di legge, che verranno annunziati il 10 giugno nel discorso della Corona e presentati al Parlamento nella prima seduta.

Si assicura che oltre al presidente Farini, saranno confermati in carica anche i vicepresidenti del Senato.

La vertenza Kalnoky-Banffy. — La situazione in Ungheria. VIENNA 13 (N). In questi circoli politici si giudica molto seria l'attuale situazione in Ungheria. Sinora non fu intrapreso alcuno dei passi, che il barone Banffy aveva annunciato alla Tavola dei deputati come prossimi a farsi a Roma per dimostrare alla Santa Sede il risentimento provocato nel governo ungherese dal contegno del nunzio Agliardi. Anzi, a quanto sembra, sarebbero sorte nuove difficoltà, le quali non permetterebbero per ora alcuna previsione sull'epoca, nella quale potrebbero venir eseguite le promesse rimostranze.

Parlamento austriaco. VIENNA 13 (B). *Camera dei deputati.* Continua la discussione dell'imposta sui redditi personali. Il ministro delle finanze dott. Plener difende l'imposta che, secondo il progetto, colpisce in comune ambidue i coniugi e gli altri membri di famiglia, quando il reddito complessivo di questa sia costituito dalla somma dei singoli redditi degl'individui che fanno parte della famiglia. Accetta però l'emendamento di Czecz, il quale propone che l'abbuono per il numero dei figli sia elevato a 250 fiorini e sia goduto dal contribuente per ciascun figlio, incominciando dal terzo in poi; accetta pure l'eccezione da applicarsi caso per caso in favore degli individui chiamati a prestare il servizio militare. Smentisce quindi categoricamente di aver detto ciò che afferma il deputato Schmanek, che egli, il ministro, avrebbe tenuto un discorso tale, da far tremare tutte le vetrate della *Burg.* (*Applausi*).

La Camera approva quindi i §§ 156, 157, 158, 173 e 174 con gli emendamenti accettati dal ministro, nonchè la mozione presentata dal deputato abate Treuinfels in favore di una pronta ed equa revisione della legge che regola i contributi per il fondo di religione. S'incomincia quindi la discussione dei §§ 159-62.

La frontiera egizio-eritrea. ROMA 13 (N). Il *Diritto* scrive essere inesatta la voce che siano in corso trattative fra lord Cromer, delegato inglese in Egitto e il generale Baratieri, per la delimitazione della frontiera egizio-eritrea. Finchè il Sudan resta com'è attualmente, le trattative sarebbero premature; conviene attendere che si schiarisca la nostra posizione sull'Atbara.

Il plico Santoro. ROMA 13 (N). Più lo si legge, più lo si commenta e più è facile convincersi che il plico Santoro contiene proprio un bel niente. E' un pallone gonfiato, che lascierà il tempo che trova. E' però stato un buon affare per il sig. Sonzogno. Infatti le mille copie spedite a Roma scomparvero dopo mezz'ora e Cavallotti telegrafò a Romussi dicendo che il governo le aveva accaparrate per impedirne la diffusione e che perciò ne facesse una seconda spedizione, che è arrivata infatti oggi. E' notevole però che il publico, capita l'antifona, ha lasciato la seconda spedizione quasi intatta. Il plico, ribadisco il giudizio, che molti davano già del Santoro, dipingendolo come un volgare ambizioso ed ignorante, che ha servito tutti e tutti ha tradito.

ROMA 13 (N). Si dice che domani il *Messaggero* publicherà una lettera del Santoro, datata da Parigi, in cui annuncia altre rivelazioni intorno ai sistemi di governo usati da Crispi. L'*Agenzia Italiana* nega la esistenza dei rapporti che il Santoro afferma di avere spediti al ministero e aggiunge che, se egli avesse scritto al direttore generale di publica sicurezza in quella forma, sarebbe stato punito.

L'*Asino* dice che Cavallotti ha ricevuto oggi una lettera da Roma, in cui lo si consiglia di circondarsi di amici fedeli e provati essendo stata decretata la sua morte. Gli si raccomanda specialmente di non rivolgersi alla polizia per protezione.

I discorsi di Ribot e Zurlinden. — PARIGI 13 (N). Ieri fu inaugurata a Lione la nuova Scuola di sanità militare con un discorso del ministro della guerra Zurlinden. Il ministro disse: La scuola che oggi qui sorge ci ricorda quella di Strasburgo, ed il nome di questa città risveglia in noi il pensiero dell'infelicissima nostra campagna del '70. Quell'infausta guerra però fu al paese di valido ammaestramento. Oggi la Francia ha compito l'organizzazione del suo esercito; la popolazione ha dato tutto quello che ha potuto ed è pronta a fare qualunque sagrifizio per la difesa della patria.

Il valoroso esercito francese è oggi ancora giovanissimo, ma esso lavora indefessamente per essere in qualunque evenienza pronto ed atto alla guerra (*Vivi applausi*). La Francia può guardare tranquilla all'avvenire e proseguire frattanto sicura e fiduciosa la sua nobile missione.

PARIGI 13 (N). Il presidente del gabinetto francese nel discorso tenuto ieri a Bordeaux accennò pure alla spedizione del Madagascar ed all'intervento della Francia nella questione del trattato di Simonoseki. Egli disse: La spedizione al Madagascar non ha già lo scopo di impiegare in qualche modo l'esercito o di creare una colonia per collocarvi impiegati; bensì quella di allargare i confini della Francia per far posto a molte giovani forze che presentemente sono costrette a sacrificare la propria attività. Mosso da quest'intendimenti il governo ha rivolto la sua attenzione anche all'estremo Oriente. Esso ha voluto dimostrare con ciò che anche la democrazia può e sa fare una politica estera di larghe vedute e che anche la repubblica è capace di contrarre e sviluppare alleanze. In questa occasione la Francia ha potuto consolidare ancor meglio i vincoli che la uniscono alla Russia dal 1891, per il mantenimento della pace.

Dimostrazioni a Bordeaux. PARIGI 13 (N). A Bordeaux avvennero dimostrazioni socialistiche e realistiche contro i tre ministri che si trovano colà. Furono arrestati parecchi mestatori di ambedue i partiti.

Alla Dieta dell'impero tedesco. — Un altro progetto respinto. BERLINO 13 (B). La Dieta dell'impero ha respinto in seconda lettura, a grande maggioranza, il progetto di legge sull'imposta dei tabacchi.

La regina Natalia a Belgrado. COLONIA 13 (N). Il corrispondente da Belgrado della *Köln. Zeitung* viene a sapere che furono riprese le trattative con i radicali. Tale ripresa avvenne per intervento della regina Natalia, la quale rimase molto impressionata della seria situazione, in cui trovò il paese. La regina avrebbe dichiarato che ella non si sarebbe aspettata mai che le cose fossero al punto, al quale in realtà sono ora giunte.

Vittorie socialistiche nel Belgio. BRUSSELLES 13 (N). Nelle elezioni politiche suppletorie, che si tennero ieri, i socialisti guadagnarono 7000 voti. Questo nuovo trionfo dei socialisti ha prodotto viva eccitazione nei circoli governativi; sembra ora molto probabile che nel nuovo Parlamento i socialisti riusciranno a conquistare una rilevante maggioranza.

Le condizioni del Consiglio comunale di Vienna. VIENNA 13 (N). Oggi i consiglieri comunali del partito liberale tennero una seduta. Il borgomastro dott. Grübl annunciò che, considerata la presente situazione, egli è deciso a rassegnare le sue dimissioni dalla carica di borgomastro; eguale dichiarazione fece il I.º vice-borgomastro, dott. Richter, il quale aggiunse che egli non avrebbe neppuro accettato un'eventuale rielezione.

Nella seduta che il Consiglio comunale terrà domani per la nomina del vice-borgomastro, sarà probabilmente eletto il dott. Richter. Egli però dichiarerà di non accettare la carica, ed allora verosimilmente si procederà subito ad una seconda elezione, nella quale è probabile appunti il dott. Lueger. Il dott. Grübl presenterà allora le sue dimissioni da borgomastro ed il dott. Lueger resterà incaricato di fungere da borgomastro, fino alla copertura dell'ufficio vacante, al quale con tutta probabilità sarà in seguito elevato il dott. Lueger. Il partito liberale intende di promuovere con queste sue rinunce lo scioglimento del consiglio comunale.

Il terremoto di Lubiana. LUBIANA 13 (B). La scorsa notte furono avvertite tre leggere scosse. Le scosse succedutesi durante la settimana scorsa hanno cagionato parecchi nuovi danni ed aumentato sensibilmente gli anteriori, cosicchè si fa ogni giorno maggiore il numero delle case che devono essere demolite.

LUBIANA 13 (N). Ieri alle 4 ant. fu avvertita una scossa abbastanza forte in direzione Sud-Ovest-Nord-Est, che durò 2 secondi; nel pomeriggio poi si avvertirono altre scosse accompagnate da boati sotterranei. Si continua alacremente la costruzione di baracche, due delle quali, erette dalla Società di salvataggio, furono già occupate da 500 persone. I carrozzoni ferroviari vengono a poco a poco sgomberati dalla popolazione.

Nella diplomazia italiana. ROMA 13 (N). Il cav. Giulio Silvestrelli, che prese già il posto del conte Tornielli a Londra quale incaricato d'affari, prima che vi venisse nominato ambasciatore, il generale Ferrero, è ora destinato quale incaricato di affari a Pietroburgo dove la nostra ambasciata è vacante in seguito alla morte del conte Curtopassi. Del cav. Silvestrelli si parlò anche per affidargli la nuova Direzione della divisione coloniale alla consulta, a cui capo fu invece posto il cav. Primo Levi, ex direttore della *Riforma*.

Zuffa tra operai a Leopoli. LEOPOLI 13 (N). Nella stazione di „Kleparo si doveva costruire un secondo binario e la direzione della ferrovia aveva fatto venire a questo scopo 500 operai mazuri. Gli operai di Leopoli occupati già nel lavoro assalirono per gelosia di mestiere i nuovi venuti ed al grido di: «Fuori i forestieri» — sebbene i mazuri siano pure polacchi — tentarono di cacciarli con la violenza. Ne insorse una zuffa che durò parecchie ore e che non cessò se non grazie all'intervento dei gendarmi. Da ambedue le parti vi sono molti feriti.

Il caldo a Nuova York. Uomini e animali colpiti da insolazione. NUOVA YORK 13 (N). In seguito ad un improvviso cambiamento di temperatura il termometro è salito a 105 g. Fahrenheit (circa 40 g. Celsio.) Molte persone furono colpite da insolazione e moltissimi cavalli delle vetture publiche stramazzarono come fulminati a terra.

Il riscatto della Meridionale. VIENNA 13 (N). Si smentisce in via ufficiale la notizia che sia imminente la conclusione delle trattative per il riscatto della Meridionale.

Una chiesa colpita dal fulmine. GRAZ 13 (B). Oggi, durante un violento temporale, un fulmine colpì la chiesa di S. Giovanni e Paolo presso Graz, appiccandovi il fuoco; la chiesa fu completamente distrutta.

Il dividendo della Società danubiana di navigazione a vapore. VIENNA 13 (B). L'amministrazione della Società danubiana di navigazione a vapore ha proposto la ripartizione di un dividendo di 14 fiorini. L'utile netto ammonta a 808.581 fiorini.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La questione Agliardi a Trieste. - Hodie tibi, cras mihi». Non avremmo creduto che la questione sollevata dal nunzio Agliardi, dopo aver occupato tanto spazio - e chi sa quanto ancora ne occuperà - nella rubrica dei telegrammi, avrebbe finito col trasmigrare anche in quella della cronaca locale. Eppure così è. Il nostro dovere di cronisti ci impone di raccontare che dai circoli clericali di Trieste sono partiti molti telegrammi di ossequio e di venerazione al nunzio Agliardi e di protesta contro il contegno del barone Banffy.

Questo per la cronaca. In quanto a commenti non è il caso di farne, perchè i clericali, agendo in tal modo, non fanno che usare di un loro pieno diritto, che nessuno si sognerà di contestare, come nessuno contesterà ai liberali di Trieste il diritto di congratularsi per telegrafo col barone Banffy o con i suoi successori, nel giorno in cui monsignor Agliardi fosse obbligato a fare le sue valigie per Roma, o in quello, ancora più lieto, in cui le riforme liberali in Ungheria finissero coll'avere un completo trionfo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale:* Da E. N., goriziano, per l'immane lutto onde fu colpito il cuore nobilissimo dell'egregia amica sua Carolina C. Luzzatto, corone 5.

Alcuni soci del «Club Ciapa» in occasione dell'arrivo del loro pilota, corone 1 e cent. 60; da A. M. per un caffè accettato al Cacciatore, cent. 40; dal sig. Generini per conto d'un tizio, soldi 50.

A favore della Direzione centrale: Da diversi rozzani, riuniti nell'osteria Ieletich il giorno 11 corr., f. 2.37.

A proposito di scosse imaginarie. Il corrispondente ordinario da Trieste del *N. W. Tagblatt* ci scrive per pregarci di render publico che egli è affatto estraneo alla notizia fantastica relativa a nuove scosse di terremoto a Trieste.

Congresso generale del Lloyd. Domani 15 corr. alle 5 pom., avrà luogo, nella sala maggiore del palazzo del Lloyd, il congresso generale di questa Società di navigazione.

Un fiasco della «Slavia». Ci scrivono da Capodistria:

Il signor Giuseppe Castellez di Materia, conoscendo per esperienza la *Slavia*, aveva recentemente, in un villaggio del Capodistriano, detto publicamente: «che la *Slavia* incassa i premi, ma non vuole poi pagare i sinistri, riducendo i poveri assicurati alla miseria» e citava alcuni casi, per cui egli sconsigliava 4 contadini dall'assicurarsi presso la *Slavia*. L'agente della *Slavia*, presente a quei discorsi sostenevà che il signor Castellez aveva anche detto che la *Slavia è imbrogliona*.

Da ciò la denuncia sostenuta innanzi all'i. r. Giudizio distrettuale di Capodistria dall'avvocato dott. Gregorin, mentre l'accusato signor Castellez era difeso dall'avvocato dott. Giovanni Martinolich di Trieste.

L'avvocato Martinolich propose pel suo difeso la prova della verità delle di lui asserzioni a carico della *Slavia*. Fra altro citò i testimoni Stefano Renko di Castelnuovo, Giuseppe Sluga di Erlauco, Lorenzo Grietz di Trieste, Sisto Fabris e Simone Antollovich di Antignana, Natale e Michele Pregarni e Giovanni Golovaz di Corridico, Giovanni Bonasani di Dignano, ai quali tutti, stati assicurati presso la *Slavia* questa aveva, dopo avvenuto l'incendio, rifiutato con futili pretesti il pagamento, riducendone alcuni alla miseria, causa il non essere quei poveretti in grado di sostenere lunghe liti. Citò pure come testimoni i sig.i avvocati dott. Sandrin di Pinguente, dott. Baseggio e dott. Celestino Martinolich di Trieste, i quali tutti avevano dovuto in simili casi procedere contro la *Slavia* per i loro clienti.

Dopo un accanito dibattimento, in cui il dott. Gregorin vantò la correntezza della *Slavia* ed il dott. Martinolich sostenne le ragioni del signor Castellez, questi venne assolto, e la *Slavia* condannata al pagamento delle spese processuali.

Le corse al trotto a Trieste. — La riunione di primavera. Il ritardo subito quest'anno dalla publicazione del programma per la riunione di primavera nel nostro ippodromo di Montebello, aveva fatto sorgere il timore che le corse non si avessero a tenere e gli amatori ne erano desolati. Ma il programma è comparso e non è per nulla inferiore a quello degli anni scorsi. Riteniamo superfluo publicarlo ora integralmente, poichè non mancheremo di farlo per ogni singola giornata di corse, con le relative iscrizioni. Eccone quindi un riassunto:

Vi saranno tre giornate di corse e cioè:

Prima giornata, domenica 9 giugno:

I. *Corsa d'inaugurazione*, con un premio complessivo di 1400 corone, per cavalli di ogni età e paese. Una sola prova.

II. *Corsa Internazionale*, con 3300 corone di premio; per cavalli d'ogni età e paese; Vincere tre prove.

III. *Corsa Montebello;* premio 2000 corone, per cavalli d'ogni età e paese che non abbiano un *record* migliore di 1.33 al chilometro. Vincere tre prove.

IV. *Corsa del Ministero*, premio 600 corone, per stalloni e cavalli nati ed allevati nella Cisleitania. Una sola prova.

Seconda giornata, giovedì 13 giugno:

V. *Corsa Internazionale Risano*, per cavalli di qualunque età e paese; premio 2200 corone. Vincere tre prove.

VI. *Corsa Pariglie*, per cavalli d'ogni età e paese; premio 1800 corone. Vincere due prove.

VII. *Corsa Internazionale Trieste*, per stalloni e cavalle d'ogni paese, d'anni 3, 4 e 5. Premio 2200 corone; vincere tre prove.

Terza giornata, domenica 16 giugno.

VIII. *Handicap Internazionale*, 2200 corone di premio. Per cavalli di qualunque età e paese; aggiunta massima 120 metri; vincere tre prove.

IX. *Corsa del Litorale*, 1000 corone di premio; per cavalli di proprietà di scuderie triestine e comprovinciali, esclusi quelli che hanno un *record* di 1.45 o migliore. Una sola prova.

X. *Corsa Pariglie*, premio 1400 corone. Vincere due prove.

XI. *Corsa Timavo* per cavalli austro-ungarici d'anni 3 ed oltre; premio 1100 corone. Una sola prova.

XII. *Handicap di congedo*, per cavalli che avranno preso parte alla riunione, esclusi i vincitori di primi e secondi premi. 100 corone di premio; una sola prova.

Il termine per le iscrizioni si chiude alla mezzanotte del giorno 30 maggio corrente.

In seguito a speciale concessione della i. r. direzione di finanza, i signori proprietari di scuderie estere non avranno da sottostare ad alcun deposito doganale per la temporanea importazione in Austria dei loro cavalli, veicoli e finimenti.

Vale il regolamento della Società viennese per le corse al trotto, che si può ispezionare nella Cancelleria della Società delle Corse in via Nuova N. 7.

Veloce Club Tergeste. La corsa stradale interna Trieste-Capodistria, dopo essere stata due volte sospesa, causa l'eterna incostanza del tempo, potè finalmente aver luogo domenica scorsa. Dei quattro soci che avrebbero dovuto prendervi parte ne corsero tre e cioè i signori Giuseppe Bandel, Giuseppe de Castro ed Umberto Doriguzzi. La partenza ebbe luogo alle ore 1.30'.5" dalla prima rotonda di S. Andrea. Si corse in condizioni sfavorevoli tanto per la strada, pessima inegualo e polverosa, quanto per il forte vento contrario. Il primo a giungere alla meta fu il Doriguzzi che compì i km. 21.6 in 51'37$^{1}/_{10}$", secondo il Bandel (che giunse pure secondo, la mattina dello stesso giorno, nella corsa Trieste-Miramar, batteria principianti, indetta dal V. C. Triestino) in 60'28$^{4}/_{5}$".

Il *record* ottenuto dal Doriguzzi è ottimo, dovendosi anche tener conto delle sfavorevoli condizioni sopradette e dell'essergli si svitato, strada facendo, un pedale, ciò che l'obligò a scendere per stringere la vite. Tutti furono abbastanza disgraziati, perchè il Bandel sbagliò strada e andò un tratto verso Muggia, dovendo poi, accortosi, rifare il cammino ed al Castro si ruppe la macchina, ciò che lo fece giungere in ritardo con una macchina di ripiego, ricevuta a prestito. All'arrivo, i simpatici capodistriani, radunatisi in numero di oltre duecento, accolsero i nostri corridori con vive acclamazioni.

Banchetto schermistico. Iersera, nella sala al primo piano del *restaurant* Steinfeld, un gruppo numeroso di soci attivi della nostra Società di scherma offrì un banchetto ai tre campioni sociali che recentemente si distinsero tanto al torneo schermistico di Venezia. I festeggiati erano il maestro Vittorio Tagliapietra, il conte Francesco Sordina e il cav. G. A. Comas. Superfluo il dire che durante il fraterno simposio regnarono la cordialità e l'allegria. Allo *champagne* incominciarono i brindisi, i quali non ebbero soltanto il merito di essere arguti e di spirito ma anche quello di essere brevissimi. Incominciò l'egregio vicepresidente dott. Ugo de Porenta, portando un saluto ed un rallegramento ai tre campioni che, onorando sè stessi, onorarono la società cui appartengono. Rispose — vivamente acclamato — il conte Sordina, ringraziando a nome anche dei compagni. Brindarono poi il signor Emanuele Coen e il sig. Giuseppe Rovis e improvvisò brillantissimi versi con la consueta e simpatica vena il signor Felice di Giuseppe Venezian. La lieta riunione si protrasse fino a tarda ora.

Molto lodato l'eccellente servizio del bravo Haberleitner.

Sequestro. L'i. r. Procura di Stato ha ordinato il sequestro di un'opera del signor Giuseppe Senizza, intitolata *Storia di Trieste*, che era in procinto di vedere la luce. Il libro era già pronto in tipografia per la distribuzione.

Festa al Cacciatore. A mente delle disposizioni testamentarie del defunto barone Pasquale Revoltella, venerdì 17 corrente (giorno di S. Pasquale) sarà celebrata, alle 10 ant. una messa solenne nella cappella della villa Revoltella al Cacciatore.

Nella successiva domenica 19 corr., alle 5 pom. avrà luogo, tempo permettendo, sulla spianata dirimpetto alla villa, la solita festa campestre, pure disposta dal fondatore, con banda, ballo e distribuzione di regali. In caso di mal tempo la festa campestre avrà luogo domenica 26.

Conferenza popolare. Domani, 15 corr. alle 8 pom., - auspice la Società adriatica di scienze naturali, - il chiaro prof. Pietro Jones leggerà, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, sul tema: *Lo sdoppiamento della Società.*

L'inno all'Istria. L'editore sig. Carlo Schmidl ha publicato l'*Inno all' Istria* per pianoforte e canto, dell'egregio maestro Giulio Giorgieri.

Stipendio scolastico. La Luogotenenza del Litorale apre il concorso, entro il mese corrente, ad uno stipendio di f. 105, della fondazione Pietro de Castro di Pirano, al godimento del quale sono chiamati in primo luogo i figli legittimi dei parenti del testatore riconosciuti poveri, in secondo luogo i figli di poveri genitori piranesi; e quindi i figli di povere famiglie istriane domiciliate in Istria, che frequentano la terza e quarta classe di una scuola popolare di più classi oppure una i. r. scuola reale superiore, rispettivamente un' i. r. Ginnasio superiore.

Per i medici. Il Magistrato civico di Gorizia apre il concorso, a tutto il giorno 8 giugno p. v., a tre posti di medico fisico distrettuale con l'annuo emolumento di f. 700; a due di medico primario per il civico spedale feminile con l'emolumento di f. 500; e ad uno di medico secondario per l'ospedale stesso, con l'emolumento di f. 400 e l'uso di una camera nello stabilimento.

Elargizioni varie. I signori Carlo di A. Fano e consorte, per onorare la memoria del loro amico sig. Girolamo Sanzin in sostituzione di una corona, elargirono a favore della Guardia medica f. 10.

Teatro Comunale. Un magnifico teatro iersera alla ultima recita di questa stagione, che in complesso riuscì molto brillante, al di là di tutte le previsioni. Platea affollata; occupati tutti i palchetti d'un publico elegantissimo; molta gente nelle gallerie. Il programma si aperse con la commedia del Giacosa *Diritti dell'anima*, lavoro, a nostro avviso, poco sincero, sul quale abbiamo già detto la nostra opinione fino da quando fu recitata dalla compagnia Della Guardia. La recitazione di ieri fu accuratissima, intelligente e vibrata da parte della signora Reiter e del signor Andò, i quali furono acclamati due volte al proscenio alla fine del drammetto. *Il deputato di Bombignac*, la spiritosa e vivace *pochade* del Bisson, fu recitato con affiatamento, rapidità e spigliatezza. Claudio Leigheb ed Enrico Belli-Blanes furono di una suprema, irresistibile comicità e destarono nel publico le più clamorose risate. Ottimamente la signora Paladini-Andò, le gentili signorine Mazzocca e Bardazzi, i signori Carini e Rosa.

Gli attori principali della simpatica compagnia, accolti al loro comparir sulla scena da uno speciale applauso di saluto, più prolungato del solito, vennero poi alla fine dello spettacolo acclamati ripetute volte al proscenio, fra gli applausi più fragorosi del publico, il quale vollè risalutare anche l'Andò e avrebbe desiderato risalutare anche la signora Virginia Reiter, la quale però era già uscita dal teatro.

La compagnia Andò-Leigheb parte questa mattina per Pola, ove andrà in iscena questa sera stessa con *La zia di Carlo*. Seconda recita domani con *La realtà* del Rovetta.

*** In complesso, l'abbiamo detto, la compagnia, nonostante la concorrenza di un'altra compagnia primaria, fece una stagione brillante, e lasciò di sè un'ottima impressione, sia per l'omogeneità dell'assieme, sia per il valore degli attori principali, come per la fusione perfetta, per la eleganza delle signore e degli attori, per la rara accuratezza delle parti di fianco, per bellissimo e signorile arredo scenico, quale da molto tempo non si vedeva in una compagnia italiana. La signora Reiter, benchè il repertorio non le offrisse molto campo di emergere, causa la frequenza delle *pochades* e delle comedie brillanti, tuttavia seppe far valere fino dalla prima sera le sue qualità dramatiche, la sua fibra vigorosa d'artista e la sua simpatica versatilità; fra le migliori sue interpretazioni notiamo *Frou-frou*, *Casa paterna*, *La figlia di Jefte*, *Fedora*, *Fernanda*.

Flavio Andò, attore corretto, elegantissimo, valente ed esperto, fece sentire in tutta la compagnia la felice influenza della sua direzione oculata, severa, zelante ed intelligente. Inutile dire di Claudio Leigheb ch'è il più perfetto dei nostri *brillanti*, l'unico erede della gloriosa comicità dei Pieri e dei Bellotti-Bon; inutile del Belli-Blanes, abile sì nelle parti dramatiche che nell'incarnazione di macchiette comiche. Inutile elogiare la esperta abilità teatrale della signora Paladini-Andò e la disinvolta eleganza della signora Migliotti-Leigheb. Un attore cui è riservato un bell'avvenire per la studiosa accuratezza e per l'intelligenza e la eleganza naturale, si confermò in questa stagione il Carini; e, affatto nuova prima d'ora per noi, si presentò, producendo subito la migliore impressione, la simpatica figurina di una intelligente giovanetta di 18 anni, la sig.na Ida Mazzocca, che addimostrò slancio, passione, grazia squisita e vero amore per l'arte.

Il repertorio, se non andò esente da alcuni dei soliti antipatici pezzi forti, accolse però alcuni lavori artistici e fra le novità, a parte la eccezionale fortuna toccata alla ingenua *Zia di Carlo*, notevoli per finezza e per spirito d'osservazione furono sopratutto, inaspettatamente, due comedie che ci giunsero qui senza farsi precedere dall'incentivo di successi ottenuti in altre città: *Monsieur Betsy* di Alexis e Metrinier e *Il bell'Apollo* di Marco Praga. Una delusione fu *La baraonda* del Rovetta; una semi-delusione *Maschere* del Bracco. Un drama, che nonostante i difetti, rivelò la stoffa di un vero ingegno e di un futuro temperamento drammatico fu l'*Utopia* del Butti.

La compagnia, nel mese venturo, da Genova salperà per l'America. L'anno prossimo sarà di nuovo tra noi, sulle stesse scene del nostro Comunale, ove il publico risaluterà con piacere questa simpatica schiera di artisti.

Teatro Fenice. Questa sera ha luogo l'annunciata serata d'onore della vezzosa signorina Giannina Udina, con *Il romanzo d'un giovane povero*. La signorina Udina è un'attrice studiosa e simpatica, che con la sua coscienza e il suo amore per l'arte si rende degna dell'interessamento del publico. Riteniamo che questa sera il teatro sarà affollato. La recita è compresa in abbonamento.

Il fardello di una lavandaia. Il facchino Antonio Radei, di 26 anni, da Trieste, già punito per furto, la mattina del 23 p. d., passando dinanzi alla farmacia de Leitenburg, scorse presso un colonnino un fardelletto di biancheria; lo prese e, messolo sotto un braccio, continuò la sua via, facendo vista di niente. La lavandaia Orsola Ferluga, che aveva abbandonato il battufolo sulla strada per entrare nella farmacia, uscitane, come vide ch'esso era scomparso si die' a gridare: *al ladro!* Il Radei, se avesse avuto un po' più di sangue freddo, continuando a camminare tranquillamente, forse avrebbe potuto svignarsela; ma quel grido: *al ladro!* gli sonò così terribile alle orecchie, che fe' un balzo, come cavallo toccato dallo sprone, e via a corsa disperata. La donna, che lo vide, gli si mise dietro a perdifiato e, compreso di che si trattasse, a lei si unirono due guardie di p. s. - Corri, corri e corri. Il Radei, che ha le gambe lunghe, guadagnava terreno. Allo svolto di una via, gittò - con che cuore si può imaginarlo - il corpo del delitto, e la donna raccolse l'offa contenta come una pasqua, nè più si curò di perseguitare il malfattore. Egli aveva fatto ciò che fa il castoro quando è inseguito dai cacciatori e non vede più scampo - abbandonato cioè l'oggetto della caccia, sperando di salvarsi. Ma aveva fatto il conto senza le guardie, le quali non si lasciarono vincere da quella furberia; corsero ancora sulle peste del ladro, che avevano riconosciuto. Il Radei però, guadagnata un'altra via, cessato dal correre, s'era messo a camminare adagino, come il miglior figliuolo del mondo che andasse a passeggio. Metteva un passo innanzi all'altro con tutta calma, facendo schioccare i pollici contro le palme delle mani unite in fondo al dorso, guardando in alto, sibilando fra i denti. Le guardie, venutegli per di

---

L'UOMO DELLA NOTTE *)
Romanzo di **Giulio de Castyne**. 92

L'esistenza singolare di Joënnic e di suo padre non era dunque conosciuta che da quelli del paese e nessuno fra loro aveva osato ancora alzare gli occhi sulla giovanetta.

La vedevano troppo ben sorvegliata ed avevano un timore superstizioso del vecchio Yvon Kernadec, guardiano feroce e geloso di quel tesoro.

In quanto a penetrare nel castello non era da pensarvi. Mai ancora il cupo maniero s'era aperto ad una visita o ad un amico.

I fornitori non oltrepassavano la loggia dove stava il vecchio servitore, che faceva da portinaio ed anche da giardiniere.

Nulla di ciò che si passava nell'interno del castello filtrava attraverso le porte chiuse e quel mistero aveva dato corpo alle leggende che circolavano pel paese e gli avevano acquistato il nome di Castello del diavolo.

Per maggior precauzione, le finestre di Joënnic davano sul mare, sopra le roccie a picco e quando la fanciulla vi si affacciava non abbracciava con lo sguardo che l'immensa solitudine e la profondità vertiginosa dell'abisso.

Quell'anno prima che la stagione dei bagni incominciasse, sul principio di maggio, con un tempo splendido, capitò a Prefailles, un parigino d'una quarantina d'anni circa, mandato lì dai medici per aspirare l'aria pura e rimettersi.

Si chiamava Ettore Sichel de Mauvrat, era di razza purissima, imparentato con famiglie dai nomi altisonanti, ma che egli da lungo tempo non vedeva più, perchè l'avevano rinnegato. Perduti di buon'ora i genitori, viveva da solo indipendente e libero. A trent'anni aveva già mangiata, sino all'ultimo soldo, l'eredità paterna e d'allora viveva di giuoco. Giocava nei circoli, giocava alla Borsa, giocava alle carte; era socio in alcuni affari finanziari più o meno corretti. Aveva degli alti e bassi continui, per un miracolo d'energia e di volontà sino allora non era caduto troppo in basso, ma come un equilibrista sulla corda tesa, doveva stare sempre in guardia per non precipitare.

Arrivava a Prefailles, anemico all'eccesso, stanco, vuoto, con tutta la sua fortuna in tasca, qualche biglietto da mille franchi, ultimo salasso fatto ai suoi compagni di stravizio.

Era troppo nervoso per sedere con tranquillità al tavolo da gioco e sapersi ritirare a tempo — gli affari nei quali era interessato avevano preso una brutta piega; non gli restava più nulla, fuorchè la speranza di ricominciare.

Sul *boulevard*, il suo prestigio d'uomo elegante e di vena era sparito quando lo avevano visto abbattuto e pallido, scosso da tremiti nervosi che dinotavano uno squilibrio fisico e morale. Ettore indovinava ciò e non si faceva illusioni sulla sorte che lo aspettava. Aveva già sorpreso certe frasi mormorate a mezzo dai suoi amici: «Quel povero Mauvrat è ormai finito... Su Mauvrat non si può più contare...»

Non volendo finire come gli amici predicavano, era andato a consultare un medico, dicendogli l'eccitazione nervosa alla quale era in preda, le ore tristi che spesso lo accasciavano, l'insonnia prolungata, tutta una filza di disturbi che talora gli facevano prendere in mano la rivoltella.

Il dottore, pratico delle malattie di Parigi, ascoltò tutto con attenzione e poi mettendogli una mano sulla spalla, gli disse sorridendo:

— Venti anni di *boulevard* che cominciano a farsi sentire. E' ora di metter giudizio e andare al verde.

— Al verde! Che cosa intendete dire?

— Andare in campagna, riposarsi, respirare aria pura.

— Ma dottore, ci vado tutti gli anni!

— Dove?... A Dieppe, a Trouville?... Prendete parte alle corse, passate le notti al casino, bruciato dalla febbre del giuoco. Caro mio, quella non si chiama villeggiatura... è la vita di Parigi incominciata altrove... A voi fa bisogno un luogo dove non si giuoca, dove non troverete conoscenze ed aspirerete da solo l'aria dei campi e del mare.

— Morire di noia in un simile luogo!

Il medico scosse il capo;

— Non lo credete, tutto sta a farci l'abitudine.

— Un cangiamento così brusco!

— E' ciò che ci vuole per voi, un cangiamento brusco... Ah! Se vorreste ammogliarvi!

Ettore guardò il medico come se avesse da fare con un matto.

— Ammogliarmi io?...

— Sarebbe la miglior pazzia che potreste fare.

— E con chi, Dio mio?

— Con una bella donnina che vi amasse e si prendesse cura della vostra salute.

— Ma io sono ridotto una vecchia rovina, caro dottore! Chi volete che mi prenda?

— Dopo sei mesi di vita saggia, sarete un altro...

— E poi... senza mezzi...

— Col vostro nome si trova una buona dote.

— No, no... nella mia situazione, un matrimonio sarebbe impossibile!

— Avremo tempo di riparlarne... per ora partite presto, partite domani.

— Domani?

— Domani mattina, non v'accordo un giorno di più... E' bel tempo, comincia a far caldo...

— E dove andrò?

— A Prefailles.

— A Prefailles?... Dove diavolo è Prefailles?

— In Bretagna, all'imboccatura della Loira. Una lingua di terra, circondata d'acqua d'ogni parte.

(*Continua*)

*) Proibita la riproduzione - Riservati tutti i diritti.

---

presidente dei ministri di religione protestante. Il ministro delle finanze Böhm è pure di sentimenti progressisti; fu nominato capo sezione dal dott. Plener, di cui è amico. La sua nomina a ministro esclude la possibilità del ritorno di Plener al potere e s'interpreta nel senso che si sia voluto dimostrare al Plener ch'egli si è reso per-

ZIA 19 (N). 200 facchini occupati allo scarico di carbone, vennero alle mani in seguito a differenze nella ripartizione delle paghe. Intervennero carabinieri e questurini, che, per far cessare la lotta, dovettero ricorrere alle armi, ferendo parecchie persone. Si praticarono numerosi arresti. Si teme che gli eccessi si rinno[illegible]

— Avete ragione! — mormorò Anselmo. — Sono andato troppo lungi ed ora ne sono punito.

— Oh! Bisognerà bene, che me la rendiate... Che cosa ne avete fatto?...

— Sì, ora vi teniamo — disse Gabriele Varnon. — Sappiamo chi sia il colpevola.

— Sono fra le vostre mani — si conten[illegible]

— Sicchè, voi non sapete che cosa sia stato della mia creatura!... Non sapete se soffre... se è sventurata... se forse... è morta!

— Io non posso dirvi nulla... Dal giorno che vi fu rapita non ne ebbi più nuova.

La madre si torceva le mani dal dolore [s]inghiozzava. All'improviso volgendosi [fur]ibonda ad Anselmo:

Certamente, non vedrete la vostra nipotina, sinchè non ci abbiate reso colei che ci avete rapito.

— Ebbene la cercherò... la cercherò ancora e sempre — disse Anselmo, dirigendosi alla porta.

— Anche noi vogliamo cercarla! — esclamò Maria Amelia. — Dateci almeno

[illegible] ta mi pesa... mi dà torture inaudite... Abbiate pietà d'un povero infelice, che tale fui e sarò sempre!

— Conosco la vostra storia... — mormorò Maria Amelia — è terribile...

— Avevo il cuore ulcerato... ero pazzo...

(*Continua*)

dietro pianamente, gli posarono una mano sulla spalla, l'una di qua, l'altra di là, con molto buon garbo ed affetto. E il Radei, ancora col fiato grosso per la corsa, si volse sorridente e chiese: Che nova?

— Vigni con noi! Gavemo visto tuto!

— Bravi! E mi che no go visto gnente! Benedeti, i me credi che i se sbalgia... i me ga ciolto per un altro. Mi son inozente! - E allargava le braccia, piegando la testa da un lato, in atto pietoso.

In quella giunse la Ferluga col suo fardelletto e si diè a gridare, la mano tesa contro il Radei, ficcandogli l'indice diritto quasi in un occhio: *el xe lui, el xe lui, siore guardie, el ladron. Eh! lo go visto ben ch'el gaveva le gambe come la giarafa.* - Le gambe le avevano fatto speciale impressione per causa della terribile corsa.

Il pover uomo guardò il cielo con uno sguardo che pareva volesse dire: «Perdònale perchè non sa quello che si dica» - e andò via rassegnato fra le guardie, seguito da una turba di monelli.

Poichè il fardelletto di biancheria, così fortunatamente riacquistato dalla Ferluga, valeva più di 5 fiorini, il Radei comparve ieri dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto; era anche accusato di aver contravvenuto contro il divieto impostogli dalla polizia di frequentare locali pubblici.

Confessò pienamente ambe le colpe e fu condannato a 3 mesi di carcere, nonchè dichiarato passibile di speciale sorveglianza di polizia.

L'audace borseggio di ieri. Completiamo la nostra notizia del *Piccolo della sera* di ieri aggiungendovi gli ulteriori particolari che abbiamo potuto raccogliere.

Il sig. Ferdinando Roth, negoziante e commissionato, in via S. Francesco N. 4, erasi recato ieri mattina poco dopo le 10, all'ufficio della filiale del Credit.

Nella sala dei pagamenti, dovette attendere un po' di tempo per ritirare un importo di 300 fiorini, giacchè vi erano altre persone che avevano diritto di precedenza in suo confronto.

Mentre stava aspettando, si accorse che, seduto su d'un banco dinanzi allo sportello ove si scontano gli *Chèques*, eravi un giovanotto con baffetti biondi, correttamente vestito di nero, in *smoquing* e cravatta nera. Quel giovanotto aveva l'aria tranquilla di chi aspetta il proprio turno. Il signor Roth ritirò l'importo suddetto, che gli venne pagato in 30 banconote da 10 fiorini e lo pose nella tasca esterna del vestito, mettendo poi la mano nella tasca medesima. Sceso le scale, infilò la via del Canale, e si fermò un istante davanti ad una barca dalla quale venivano scaricate terraglie. Poi levò di tasca il fazzoletto per asciugarsi il sudore, ma, quando fece per riporlo, con grande e dolorosa sua sorpresa si accorse che i 300 fiorini erano scomparsi. Si volse e vicino a sè vide il giovanotto biondo, vestito di nero, che, poco prima aveva veduto nella sala del *Credit*. Egli se ne andava a passo frettoloso, senza guardarsi indietro. Il signor Roth, senza perdersi d'animo, lo rincorse e, afferratolo per un braccio gli intimò di fermarsi e di restituirgli il suo denaro. Il giovanotto impallidì, ma audacemente rispose, in tedesco: «Io no; saranno forse caduti a terra». La scena, naturalmente, attrasse lì d'attorno, alcuni curiosi e intervenne anche la guardia municipale Michele Cink, di fazione in Piazza del Ponterosso, la quale, rilevato dal sig. Roth di che si trattasse invitò il giovane a seguirlo al vicino casello del commissario dell'annona.

Lo sconosciuto sulle prime vi si rifiutava ma fu obbligato a seguire la guardia.

Nel venire tradotto pose una mano in una delle proprie tasche e, ritenendosi inosservato, gettò a terra le banconote rubate che furono raccolte da un ragazzo. Questo atto fu veduto anche da altre persone. Condotto alla Direzione di Polizia, seguito da una gran folla di gente, il giovanotto fu assunto ad esame dal cancellista Pasquali. Venne identificato per Federico Schneider, d'anni 23, da Vienna, senza stabile occupazione.

Nonostante le molte prove che stavano a suo carico e le deposizioni di vari testimoni che aveano veduto lo Schneider gettare a terra l'importo, egli persistette a negare il furto addebitatogli. Anzi con tutta franchezza, rispose di essere qui arrivato ieri l'altro e di aver preso dimora in una stanza ammobigliata in Piazza della Borsa N. 14; quando il sig. Roth lo aveva veduto, egli andava tranquillamente a fare due passi, lungo il canale. Negò di essere stato all'ufficio del *Credit*. Un agente di Polizia, mandato a perquisire la camera da letto dello Schneider, tornò portando seco una valigia contenente alcuni effetti di biancheria, nonchè libri, giornali tedeschi, squadre da disegno, pezzi di gomma, matite ed un braccialetto. Addosso gli furono trovati due portafogli contenenti complessivamente lo importo di 71 fiorini ed inoltre tre anelli d'oro, un oriuolo ed una spilla, oggetti dei quali egli alquanto confuso, si affermò legittimo proprietario. Raccontò che era arrivato qui da Pola; prima, era a Lubiana e ciò risulta vero dai bollettini ferroviari che si trovarono attaccati ancora alla sua valigia. Nonostante le sue asserzioni circa agli oggetti trovatigli indosso, l'Autorità di Polizia non esclude che lo Schneider possa essere l'autore dei vari furti di recente commessi a Pola. Perciò verranno attivate le debite indagini. Dopo assunto ad esame lo Schneider fu condotto mediante vettura alle carceri di via Tigor. Sulla strada, dinanzi il portone della Polizia, un grande agglomeramento di gente lo attendeva, per vederlo passare e le guardie ebbero molto da fare per far largo.

Un giovanotto percosso. Ieri mattina verso le 7, la guardia di p. s. N. 138, dell'ispettorato di S. Giacomo, passando per la via della Tesa, vide un giovanotto, che stava seduto sotto il muretto che divide la suddetta strada della soprastante via del Molino a Vento e che si lamentava. Appressatosigli e chiestogli che cosa avesse si ebbe in risposta che poco prima egli era stato percosso da alcuni sconosciuti, poi era caduto e soffriva forti dolori al dorso ed al petto. La guardia di p. s. lo invitò ad alzarsi e camminare, ma il poveretto non ne poteva più dai dolori. Perciò dalla drogheria Iellersitz, in via del Molino a Vento, la guardia telefonò alla Stazione centrale di soccorso e si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale visitato il sofferente, constatò che aveva riportato una frattura alla clavicola destra. Ottenute le prime cure, il giovanotto fu adagiato dagli infermieri nella lettiga e trasportato poi allo Spedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento. E' egli il facchino Giorgio Osenkowscky, d'anni 19, abitante in via della Madonnina N. 3.

Lesioni accidentali. Ernesto Lucar, d'anni 31, giornaliero, ieri mattina, si ferì accidentalmente con un coltello alla mano sinistra. Ricorse all'ospedale, ove il dottore d'ispezione gli prodigò le necessarie cure.

Maria Mahorcich, d'anni 50, abitante in via del Belvedere N. 21, ieri, verso il meriggio, essendoselo accidentalmente spezzata una bottiglia fra le mani, riportò una lacerazione alla mano destra, nonchè una ferita di taglio al pollice sinistro.

Il bracciante Giuseppe Seitz, d'anni 50, abitante in via della Guardia N. 5, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una distorsione della mano destra.

Emilio Bevilacqua, d'anni 40, facchino, abitante in androna Santa Tecla N. 8, ieri, nel pomeriggio, riportò alcune leggere ferite di taglio alla palma della mano sinistra.

Il falegname Giuseppe Vuga, d'anni 35, abitante in via del Monte N. 4, ieri, nel pomeriggio, essendogli caduto addosso un grosso pezzo di legno, riportò una lacerazione sopra l'occhio destro.

Il facchino Giuseppe Codelia, d'anni 41, abitante in via dei Cordaiuoli N. 4, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una lacerazione alla fronte.

Il facchino Basilio Varreder, d'anni 31, abitante in via Madonna del mare N. 12, ieri sera, si produsse accidentalmente, con un pezzo di vetro, alcune ferite di taglio alle dita di entrambe le mani.

Il fabro Angelo Calligaris, d'anni 21, abitante in via Pondares N. 9, ieri sera, essendoglisi spezzato fra le mani un bicchiere, riportò alcune ferite di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ottennero le necessarie cure.

Per mano altrui. Il villico Giovanni Collerich, d'anni 16, da Longera, ieri sera, verso le 11, ricorreva alla Guardia medica per la cura di una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, riportata, in rissa. Ottenute le debite cure se n'andò pei fatti suoi.

Ustioni. Stanotte alle 12 e mezzo venne invocato il soccorso dell'infermeria Treves, per certa Giovanna Degiorgi, d'anni 32, abitante in via Punta del forno N. 4, primo piano, la quale, essendosi rovesciata addosso dello spirito acceso, aveva riportato non indifferenti ustioni. Si recarono sul luogo gli addetti all'infermeria stessa, nonchè il dott. Veneziani della Guardia medica i quali prestarono alla sofferente le cure necessarie.

Ladri in soffitta. Ierilaltro uno sconosciuto malfattore s'introdusse nella soffitta della casa N. 2, in via della Guardia e rubarono due galline e 16 uova del valore di f. 3, appartenenti al portinaio della casa stessa Edoardo Persul.

Furto di biancheria e di preziosi. Ieri, fra le 5 e le 8 pom., ignoti malfattori, con chiavi false, s'introdussero nell'abitazione del meccanico Valentino Sila, in via di Coppa N. 1, I piano e da un armadio rubarono effetti di biancheria e oggetti d'oro del valore di 70 fiorini.

Un orologio rubato. Ieri, nel pomeriggio, Lucia Marcovitz, guardiana dello *chalet da comodità* a S. Andrea, per opera d'ignoti ladri fu derubata del suo orologio d'argento del valore di fiorini 7, che teneva nel suo camerino. Il furto venne denunciato al Commisariato di S. Giacomo.

Facchino infedele. Ieri nel pomeriggio, il negoziante in vetrami sig. Michele Iloge, in via S. Antonio N. 4, consegnava al suo facchino Francesco Crecich, da Vippaco, abitante in Montuzza, l'importo di f. 238, con l'incarico di andare a versarlo alla Dogana pel rispettivo ritiro di alcune merci. Atteso invano fino alla sera il ritorno del suddetto, il quale non si fece più vedere. Prese le debite informazioni, si rilevò che il Crecich non aveva adempito alla sua missione. Il sig. Iloge mosse denuncia alla Direzione di polizia.

Speranza ingannatrice — Furto. L'altra sera, alle 10, nella birraria *Alla Speranza*, in via Malcanton N. 9, il signor Francesco Freisdiener, magazziniere alla Ferrovia dello Stato, dopo aver mangiato e bevuto, si accorse, con dolorosa sorpresa, di non avere più il portafoglio. Richiese invano le persone ivi presenti, fra cui c'erano alcune donne e fatte tutte le possibili ricerche per rintracciarlo nel locale, non gli rimase a far altro che muover denuncia del fatto all'autorità di Polizia, la quale fece arrestare, quali presunti autori del furto, certe Rosalia Kutter d'anni 24 da Letting, Angelo I. d'anni 22, da Sbron, Marianna Haslacher, d'anni 28 da Spital, tutte e tre *farfalline*, nonchè la cameriera Francesca Pega.., di 28 anni da Sesana e il guardafreni Gabriele Adam, di 18 anni da Rappel. Tutte queste persone si trovavano nel locale quando avvenne il furto.

Ciò che si può rinvenire per via. Il calderaio Giulio Buseghin trovava ieri sera, in via Cavana, due biglietti della Croce Rossa Ungherese. Da onesto, li depositò alla Direzione di polizia.

Eccedenti. Ieri notte furono arrestati 10 individui, perchè con schiamazzi turbavano la pubblica tranquillità.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.6 ore 2 pom. 26.3, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.5 — — Oggi: Alta marea 3.15 pom. 11.9 pom. Bassa marea 6.48 ant., 6.12 pom.

Ogni giorno una. All'uscita da una conferenza... prolissa...

Un conferenziere alla moda ha parlato due lunghe ore.

— Mi fa paura quell'uomo. Ha speso due eterne ore per farci sapere che è un citrullo. Poteva dircelo subito!...

TEATRI.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Zacconi-Pilotto - (Ore 8) „Il romanzo di un giovane povero" in 5 atti. - Serata d'onore della signorina Giannina Udina.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 13 Maggio. - La Borsa di Berlino chiude ferma: - Credit 247.50, Rubli 220.10, Rendita Italiana 88.—. (La chiusa precedente segnava: 246.50, 220.20, 88.30, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.10, Rendita 93.15, Meridionali 669.—, Mediterranee 497.—. (La chiusa precedente notava: 105.05, 93.30, 669.—, 497.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.65, poi sino 88.60 e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 102.72, Italiana 88.55, Spagnuolo 72.09, Banche ottomane 731.25, Lotti Turchi 156.25. (La Chiusa precedente notava: 102.82, 88.80, 72 7/16, 733.75, 155.25).

Dopo borsa: Italiana da 88.55 a 88.60, Miniere fiacche.

Qui notasi: Metalliche 101.30 a 101.60, Azioni Credit 400.— a 402.—, Rendita Italiana per fine mese da 87.10 a 87.30 detta pronta tagli piccoli 87.25 a 87.75, Napoleoni 9.68½ a 9.69½, Londra 122.10 a 122.40, Francia 48.30 a 48.50, Italia 46.— a 46.20, Germania 59.60 a 59.75.

Listino. Napoleoni 9.67— a 9.68½, Zecchini 5.70 a 5.72, Lire sterline 12.16 a 12.19, Londra 122.10 a 122.40, Francia 48.30 a 48.50 Italia 46.— a 46.20 Banconote italiane 46.— a 46.25, Banconote germaniche 59.60 a 59.80, Rendita austriaca in carta 101.30 a 101.60, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.90 a 123.10, Rendita austriaca in Corone 101.30 a 101.50 Rendita ungherese in Corone 99.— a 99.25, Credit 399.— a 400.—, Italiana 87.30 a 87.70, Lotti turchi 82.75 a 83.25, Serbi 41.25 a 41.75, Serbi nuovi 5.25 a 5.75, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

PARIGI 13. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.72, Rendita italiana 5% 88.55, Rendita spagnuola esterna 72.09, Azioni Banca Ottomana 731.25,

PARIGI 13. Chiusa. Ferrate austriache 900.—, Lombarde 243.75, Rendita turca nuova 25.30, Cambio Londra 252.25, Egiziane 523.12, Rend. austr. in oro 103.—, Rendita ungh. in oro 4% 103.12, Länderbank 287.50, Lotti turchi 156.25, Banca di Parigi 732.50, Azioni Meridionali italiane 635.— fiacca.

LONDRA 13. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 35.—, Consolidati greci 4% 29.25

FRANCOFORTE 13. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 333.62, Ferrate dello Stato 361.—, Lombarde 88.¾, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.— indebolita

Caffè. HAVRE 13. Chiusa: Santos good average p. maggio per 50 chilogr. a fr. 93.50, per sett. a fr. 93.50.

AMBURGO 13. Chiusa: Santos good av. p. Maggio 77.—, per Sett. 75.25, per dec. 73.75. scost.o

AMBURGO 13. Rio ordinario loco 69-75, reale loco 77-80, buono loco 82-85.

NUOVA-YORK 13. Apertura: Rio per consegne future, 5 in ribasso stiracchiato invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 13. - Mercato invar. Tenders in Dochets 500, Vendite 8000, compresi affari consegna, Importazione 14180. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Maggio 3 50/64 Maggio-Giugno 3 49/64 Giugno-Luglio 3 50/64 Luglio-Agosto 3 51/64 Agosto-Settembre 3 52/64, Settembre-Ottobre 3 53/64 Ottobre-Nov. 3 54/64, Nov.-Dec. 3 55/64 Dec.-Gennaio 3 56/64 Genn.-Febraio 3 57/64. Febb.-Marzo 3 58/64.

Cereali. LONDRA 13. Avena Azow loco 12.½, 13.¼, Orzo Azow loco 15.½ —.—. Segala Azow loco nominale, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 23.¾ a 26.½ Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 24.— a —.—, Frumento Californis nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 10 carichi, dei quali 2 offerti.

Invariato.

LONDRA 13. - Importazione: Frumento 53817, Orzo 19617, Avena 64362 quarters. - Granaglie calme però ferme. Arrivi carichi frumento stazionario. Granaglie viaggianti calme, frumento ed orzo fermi, stazionari. Formentone più fiacco. Tempo bello

Farina. PARIGI 13. Dodici Marche. Mese corrente 43.30, per Giugno 43.75 ferma, Luglio e Agosto 44.60, 4 ultimi mesi 45.10. Caldo.

Metalli. LONDRA 13. (Diretto) Stagno Straits a sc. 68.¼.

Olio. NAPOLI 13. Gallipoli contanti 75.80, per consegne future 75.44. Gioia Maggio 75.80, per consegne future 73.70, per Maggio 73.70, per consegne future 72.09.

PARIGI 13. Ravizzone. Mese corrente 59.—, per giugno 49.—, calmo, luglio agosto 49.—, quattro ultimi mesi 49.25.

LONDRA 13. Ravizzone a sc. 21.⅞.

Petrolio. BREMA 13, Loco 7.40, prezzi bene sostenuti.

ANVERSA 13. Loco 18.¾, venditori.

Spirito. PARIGI 13. Mese corrente 32.50, per giugno 32.75 calmo, luglio agosto 32.75, quattro ultimi mesi 33.25.

BERLINO 13. Loco 36.60, per Maggio 40.50, per Settem. 41.75.

Zucchero. PARIGI 13. Greggio da 88° disp. 27.—27.50 fermo, Bianco p. mese corr. 28.87½, per giugno 29.— fermo, - luglio e agosto 29.50—, quattro mesi da ottobre 29.87½ Raffinato 98.— a —.—.

AMBURGO 13. (Chiusa). Per maggio 10.50, per giugno 10.57, per agosto 10.77, fermo

LONDRA 13. Java a scell. 12.⅞. Rape greggio a scell. 10.½ fermo.

Stampato in Trieste dallo Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo" [illegible]

†

MARIA TOLUSSO

nata SEBASTIANUTTI

dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle ore 8 antim., munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano tale gravissima perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della cara estinta, la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 13 Maggio 1895.

Antonio Mario Iginio figli — **Enrico Tolusso** consorte — **Giusto Sebastianutti** fratello — **Giuseppina** maritata **Rozze** sorella

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

Gli avvisi collettivi costano uno soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzetta per attendere bambini durante il giorno. Scorzeria N. 1. 945

Ricercasi garzona sarta donna con paga. Via Scorzeria N. 1. 945

Ricercansi diverse cameriere di birraria, nonchè servitù raccomandabile per Trieste, l'Estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 947

Ricercasi ragazzo praticante per drogheria. Indirizzo al Piccolo 931

Cercasi donna servizi, capace cucinare dalla mattina alla sera. Indirizzo Piccolo. 914

Cercasi mezzo lavorante bandaio, Leopoldo Kobl, Molino a vento 65. 901

Si ricerca un'abile cucitrice a giornate, che dia un aiuto anche nell'assettare la casa. Indirizzo Piccolo. 838

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Barriera vecchia 10, p. IV. 864

Giovane parla italiano, tedesco, bella calligrafia, prega qualunque impiego stabile. Offerte E. al Piccolo. 865

Giovane conoscentissimo Istria, Friuli, Dalmazia, nonchè Levante cerca posto quale impiegato viaggiatore. Indirizzo Piccolo 927

Ragazzi dai 14 ai 18 anni si ricercano per distribuire giornali. Rivolgersi all'amministrazione del Piccolo, dalle ore 1 alle 3 pom.

Ho bella scrittura, cerco occupazione in lingua tedesca per il dopomezzogiorno e sera, modestissime pretese. Indirizzo sub „Diligente" al Piccolo. 915

Tappezziere praticante con buona paga trova stabile lavoro. Indirizzo Piccolo. 950

Disponibile raccomandabile giovane, bambinaia forestiera. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3, I. 937

Apprendista falegname, sano, robusto, ricercasi per mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 944

Ex proprietario caffè cerca posto direttore caffè, birraria, spaccio vino, scrivano, magazziniere. Rivolgersi Consorzio Caffettieri. 933

Signorina rimasta orfana desidererebbe collocarsi per lavori famigliari ed anche di sarta presso buona famiglia. Offerta al Piccolo sub „Volonterosa" 930

Teniture di libri per pistorie o negozi offresi due ore giornalmente, 10 fiorini mensili. Offerte „Tenitore" al Piccolo 918

Abile I giovane per negozio manifatture trova pronto collocamento. Offerte con fotografia, copia di certificati e referenze all'amministrazione sub „Carriera" 911

Persona seria, con esperienza industriale, desidera impiegarsi relativamente, eventualmente quale viaggiatore. Riflettenti lavori scano indirizzare sub „M. 44" posta restante. 903

Un agente domiciliato in Stiria, da oltre 20 anni in relazione colle ditte primissime di quei paesi, cerca la rappresentanza di una casa primissima in caffè verso provvigione e parziale risarcimento spese. Offerte sotto „Caffè I" all'amministrazione del Piccolo. 804

ISTRUZIONE

Greco insegnato dall'italiano e dal tedesco, mitissimo prezzo. Offerte „Greco" al „Piccolo. 913

Conversazione italiana con perfetta pronuncia per forestieri. Indirizzo al Piccolo. 637

Drammatica declamazione, mimica per studenti di canto, direzione trattenimenti drammatici. Indirizzo al Piccolo. 807

Tre fiorini mensili, otto lezioni tedesche-italiane. Prof. Cernè, via Caterina 5. 869

AFFITTANZE

Ricercasi quartiere tre stanze, acqua. Offerte sub „Impiegato" al Piccolo. 892

Ricercasi stanzetta ammobiliata disobbligata, modico prezzo. Offerte „Stanzetta" al „Piccolo". 953

Ricerco quietissima stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero con costo, città o campagna, fiorini 30. Offerte sub „Studio" al Piccolo. 923

Signora sola affitta una bellissima stanza ammobiliata e due piccole per due amici primo piano, vicinanza Posta nuova. Indirizzo Piccolo. 917

D'affittarsi pel 24 agosto quartiere 4 stanze ecc. con giardino, f. 500. Rivolgersi II. Zobel, via S. Nicolò 3, II. 922

D'affittare stanza elegante in via Romagna 14, II piano destra. 900

D'affittare una bellissima campagna in Scorcola, per anno. Indirizzo Piccolo. 899

D'affittare una bellissima stanza ammobiliata all'Acquedotto, I piano. Indirizzo al Piccolo. 809

Affittasi prontamente una o due stanze ammobiliate, Piazza Barriera. Informazioni Corso 35, negozio maglieria. 673

Affittasi prontamente magazzino in androna Gusion N. 9 per 80 fior. Rivolgersi in primo piano. 875

Affitta famiglia civile camerino ammobiliato con costo, f. 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 935

Affittansi in Gretta quartieri 2 camere cucina, villino con giardino, acqua, gas. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 948

Affittasi via Orologio 1 per agosto quartieri da 2 a 5 stanze. Rivolgersi Arcata 4. 941

Affittansi in sito sanissimo, tranquillissimo, una due o tre stanze senza mobili, libero ingresso, volendo comodo di cucina e d'acqua. Indirizzo al Piccolo. 907

Affittasi prontamente camera ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 1, II. 918

Affittansi prontamente due stanze vuote oppure una ammobiliata. Lazzaretto vecchio 14, secondo. 946

Famiglia tedesca affitta bella stanza ammobiliata, con costo. Via Carintia N. 8, III piano. 707

Elegante stanza mobiliata, ingresso libero, S. Lazzaro 6, III destra. 938

Stanza bellissima, ingresso libero, posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 861

Campagna in Cologna, vista stupenda, e salubre, affittasi per villeggiatura, 8 stanze cucina. Indirizzo al Piccolo. 798

Quartiere ordinato 2-3 stanze, camerino, cucina, acqua, ricerco campagna vicinissima città. Subitamente visiterassi. Indirizzare offerte lettera Piccolo «Quartiere 777». 557

Sagrado affittansi villa signorile e quartieri ammobiliati grandi e piccoli, sito ameno ombreggiato. Rivolgersi Arcata 4. 813

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi due letti ferro completi. Via Crocifero 5, III piano. 916

Vendesi liquoreria bene avviata causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 940

Vendesi oppure affittasi, centrica, avviata birria. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia 939

Vendonsi due grandi oleandri, altre piante giardino. San Michele 16. 910

Vendesi una culla ed un letto (ferro) per bambini. Piazza Giuseppina 3, III. 746

Vendesi ragnetto nuovo, fole, parafango pelle f. 350. Indirizzo Piccolo. 875

Vendesi mandolino causa partenza per fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 925

Vendesi pianino nuovo sistema americano, lavoro finissimo, corde incrociate, garantito anni 10, anche rate. Vendesi pure piano mezza coda, usato, voce sonora, interno tutto in ferro, per soli 150 fiorini. Corso 47, I p. 949

Da vendere casa f. 4500, esercizio osteria, legna, carbone. Caffè Commercio, banco. 934

Pianino di lusso, corde incrociate causa trasloco vendesi prezzo straordinariamente mite. Via S. Sebastiano 1, I. 942

Bicicletta Neumann quasi nuova, presso parrucchiere Battistelli B. Corso 28. 924

Bellissima credenza, tavolo, canapè ed altri mobili quasi nuovi, prezzo mite; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo 909

Bicicletta pneumatica, buonissima, prezzo mitissimo, vendesi via Donota 4, II. 904

Da cedere in II lettura, dal 1. Maggio, 24 ore dopo l'arrivo, il «Fremdenblatt» di Vienna, a metà prezzo. Indirizzo al „Piccolo."

Casa con campagna vendesi, rendita f. 300 netti, f. 3200; esclusi mediatori. Posta restante „Campagna 100" 861

Pianino straordinaria buona occasione per chi vuol acquistare pianino finissimo americano a metà prezzo nel ben conosciuto deposito mobili Giuseppe Cantoni, via Nuova, angolo via S. Spiridione. 871

Palazzo antico nel Friuli, ristaurato, stanze altissime, portone monumentale artistico, piccolo giardino, presso stazione ferroviaria, vendesi fior. 4500. Indirizzo Piccolo 752

Pianoforte buonissima fabrica mondiale Andrée Stein, fiorini 35 vendesi. Corso 37 terzo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito domenica sera, dall'Ippodromo Piazzetta, braccialetto argento. Generosa mancia portandolo Piccolo. 934

Fu smarrita a Montebello una mantiglietta nera Mancia portandola al Piccolo. 936

Smarriti dalla via Malcanton alla via Capuano due biglietti Croce Rossa Ungherese N. 53 S. 5690 e N. 21 S. 6704. Mancia portandoli al Piccolo 905

Smarrito anello oro in busta bleu. Mancia portandolo al Piccolo. 902

DIVERSI

Rica. Ringraziovi carissima lettera. Commissione spedita oggi. Noi bene; cordiali saluti 908

Sempre e anche dopo. Grazie. Perchè vostre inserzioni sono ora anonime? 956

Se v'amo colpa mia, non ho diritto, essendo però ignoto al mondo, ragionato, ideale, puro, amato, come se foste un'imagine santa proibita, non mi penso chiedendo nulla, nemmen vedervi, soltanto non fuggirmi quando mi vedete. 926

Matrimonio desidererebbe contrarre giovane in buona posizione con signorina benestante di buona famiglia. Discrezione garantita. Lettere dirigansi sub „Fortuna" posta restante. 951

Giengies! Vorrei poter subito aderire tuo desiderio, e così darti prova mia alta stima, ma pazienta, mai sola. Spero prender campagna tue vicinanze. Sempre Brunetta. 929

Gibi Calmati. Persone stimabili giammai prestano fede alle calunnie infami. Amami sempre e senza scrupoli. Uccia. 919

Ricercansi fiorini 150 verso pegno sicuro. Indirizzo Piccolo. 943

Prenderebbesi a costo, in campagna, bambino anche allattante con fiaschetta. Indirizzo Piccolo. 921

Modista assume qualunque lavoro soldi 50, Madonnina 1 primo piano 912

Grande Esposizione Regali per Cresima a prezzi di fabrica, presso la ben conosciuta Oreficeria Triestina di Vittorio Fei, via Malcanton 3, dirimpetto il N. 2. 935

Domandate sempre lo sciroppo di tamarindo preparato nella Drogheria Zernitz. 756

Unica polvere insetticida insuperabile contro gli insetti. Drogheria fratelli Zernitz. 755

Per la Cresima: ghirlande, fiori, nastri, calze, guanti, busti, scarpe, vestiti, fazzoletti con merletto, cravatte, camicie, cappelli di paglia ecc., tutto nel più ricchissimo e svariato assortimento a prezzi assai convenienti, nel Negozio Viennese. 332

Novità in ombrellini per ragazzine, nel Negozio Viennese. 932

Ombrelli da sole, per uomo, da soldi 90 in poi nel Negozio Viennese piazza della Borsa 602. 932

Grande assortimento pianini da Berlino, Dresda prezzi convenienti Corso 47 I piano. 853

Panorama internazionale, piazza della Borsa: Esposizione attuale: America. Nuova York, Washington, Boston ecc. 382

Volete mantenervi sani? Fate uso delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. 747

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Preservativi francesi dozzina fior. 2, 3, 4. spedizione segreta. Wolf, Trieste. 86

Si prega DI FARE UNA PROVA
comperando
Stoffe da uomo
— da —
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE, Corso 9.
Ognuno si troverà contento tanto per la qualità quanto per i prezzi convenienti.

Il Dr. Gusina
HA RIAPERTO
il suo ambulatorio
dalle 4¾ alle 6 pom.

Hôtel-Restaurant Siskovic
in Cosina
VENDONSI O AFFITTANSI
nove stanze uso pensione, ammobiliamento moderno completo, locali uso trattoria, con inventario, cantina sotterranea, cisterna con pompa in cucina.
Condizioni buone motivo partenza

Estrazioni 15 Maggio
Promesse Bodencredit a f. 1.50
» Ipotecario Ungh. » 2.—
» P.o Ungh. a premi » 5.
presso
ALESSANDRO LEVI

AVVISO.
Causa mancanza di utensili
a NOGHERA
vendita di VINO all'ingrosso
PER USO FAMIGLIE E LOCANDE
Il vino è buonissimo e genuino, prodotto della località stessa. Essendo vino molto conosciuto per essere naturale, i prezzi sono: Reso a **Trieste** franco a domicilio **26 soldi** al litro.
Preso a **Noghera** 16 soldi **Refosco** per bottiglie **30 soldi** al litro. Alle famiglie che desiderano comperarne e che non lo conoscono, si mandano campioni a domicilio.
R. Faivre.

Emporio MOBILI
PROPRIA FABRICAZIONE di
ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
Album illustrato gratis e franco.

Il Negozio ora occupato dalla ditta in Manifatture
Alla Città di Trieste
in Corso N. 2
È D'AFFITTARE.
Rivolgersi dai sig.i **Michele Levi & C.**

QUALE BEVANDA DIETETICA
specialmente in epoche di epidemia (influenza, tifo, colera, dissenteria, come pure febbre intermittente) è specialmente raccomandata
L'ACQUA ACIDULA DELLE SORGENTI DI RADEIN
Un'estesa descrizione della fonte, si può averla gratuitamente presso tutti i negozi di vendita di detta acqua, oppure rivolgendosi direttamente allo Stabilimento di cura in Bad Radein (Stiria). Deposito a Trieste presso P. Sollinger, Giovanni Cillia, J. Serravallo, ed a Gorizia presso A. Seppenhofer. (4)

PROMESSE BODEN-CREDIT
Fior. 45.000
comperate presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Beluffio a f. 1.75. Estrazione 15 Maggio.

Stabilimento di cura BADEN presso Vienna
Sorgente di zolfo terreo salinica 13 terme da 25-36° C.
Uso del bagno per tutto il corso dell'anno - Cure al terreno - Apertura della stagione estiva al 1 Maggio.
Frequentato nell'anno 1894 da 22.271 persone. I bagni di questa città balneare, posta in un magnifico paesaggio, sono muniti di tutto il «comfort» con la massima eleganza e nel modo più corrispondente allo scopo. La nuova casa di cura colle sue grandi e magnifiche sale di concerto, di lettura, di conversazione, di restaurant e da giuoco, col telefono dello Stato, con la nuova sala dello spaccio di bevande, coll'ottimo teatro d'estate, corse al trotto, concerti, riunioni, come pure con gli stupendi giardini ed altri arredi offre al publico tutte le comodità e tutti i piaceri di un luogo di cura mondiale. L'orchestra del luogo di cura è sotto la personale direzione del maestro di cappella Carlo Komák. La città di Baden è pure fornita delle migliori acque potabili della conduttura delle Alte sorgenti di Vienna e per la maggior parte illuminata a luce elettrica. Ufficio divino cattolico, evangelico, ebraico. Informazioni e prospetti invia gratis dietro richiesta
LA COMMISSIONE DI CURA.

Nelle **malattie** della **vescica** e **uretra**, nella **renella**, **nefriti** e **gotta**, nei **reumatismi acuti**, nonchè nei **catarri della laringe**, dei **bronchi**, dello **stomaco** e degli **intestini**
la sorgente litina di
Salvator
è adoperata da autorità mediche con effetto eccellente.
Effetto eminentemente diuretico
Sapore aggradevole! Digestione facile!
Si vende nei depositi di acque minerali altrimenti dalla
Direzione della Sorgente Salvator in Eperjes Ungheria.
DEPOSITO PRINCIPALE:
GIOVANNI CILLIA in Trieste.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incantocon la
ESSENZA DIVINA
Deposito da **R. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **R. Saraval.**

TREBBIA ASCIUTTA
ottimo foraggio per cavalli, armenti, suini, volatili ecc. molto più nutritivo ed economico delle avene, semole, semolini ecc.
Prodotto della Società per Azioni per l'asciugamento della Trebbia di Cassel.
DEPOSITO E RAPPRESENTANZA GENERALE PER TRIESTE, L'ISTRIA, LA DALMAZIA ED IL GORIZIANO
presso **GIUSEPPE ALFREDO VIZZICH & C.**
Trieste, Via Lazzaretto vecchio 19.

Norddeutscher Lloyd-Brema
Servizio regolare con piroscafi di primissimo rango.
Da NAPOLI per NUOVA-YORK Vapori postali, uno mensilmente in 16 giorni
Da GENOVA-NAPOLI per l'ASIA ORIENTALE AUSTRALIA mensilmente
Da GENOVA per NUOVA-YORK Vapori celeri bimensili in 11 giorni
Da BREMA tanto per le suddette relazioni, come per BALTIMORE, MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
Informazioni PRESSO l'Agenzia Generale
Küchler & Comp.
Via Belvedere 2.